

# Nell'antica Terra di Sicilia con la voce di Maria Russell

## Livorno Ferraris.

Canzoni e tradizione domani nella serata in piazza Garrone

**LAURA DI CARO**  
LIVORNO FERRARIS

La cantante Maria Russell ritorna nel paese dove ha vissuto fino a vent'anni per un grande concerto di canzoni dialettali siciliane e napoletane. L'appuntamento con «Terra di Sicilia Mare di Napoli», promosso dall'assessorato comunale alla Cultura, è per domani alle 21, nella bella ambientazione di piazza Fratelli Garrone: un viaggio che Maria Russell compie indietro

nel tempo, fino ad appropriarsi con umiltà delle più belle e antiche canzoni dialettali, siciliane e alcune napoletane, dalla quotidianità in cui esse sono nate con una continua ricerca di armonie, di voci e di ricordi, di poesie e tradizioni.

Il percorso artistico di Maria Russell inizia all'età di 18 anni come speaker radiofonica presso l'emittente radiofonica Bbs di Vercelli per poi dirigere una sua una sua emittente radiofonica, «Radio Orizzonte» ad Avigliana nel Torinese. Negli Anni 80 inizia a studiare dizione fonetica, recitazione e canto. Parte in tournée nel 1986 con un gruppo spalla dei Dik Dik e, sempre in quell'anno, si esibisce con Dario Baldan Bembo. Maria si dedica poi alla famiglia



La cantante Maria Russell torna a Livorno Ferraris

esibendosi però in occasione di feste in Piemonte: è il 21 giugno del 2006 il suo debutto al teatro Alfieri di Torino con il concerto di pianoforte e voce «Le Canzoni più belle del Mondo», che bisserà a dicembre con un grande successo.

Nel 2008 perfeziona la sua voce al Centro Jazz di Torino con il vocal coach Giovanni Grimaldi, ed inizia a studiare pianoforte con il maestro Raf Cristiano che ancora oggi è suo insegnante. L'artista inizia così a scrivere inediti in italiano e siciliano e presto uscirà il suo primo cd. I testi che interpreta provengono da antiche poesie dal 1700 ad oggi, dalla raccolta del Favara, di Giuseppe Pitre, del Vigo, scritte in epoche lontane e da Ignazio Buttitta, poeta contemporaneo e grande amico di Rosa Balistreri a cui Maria Russell, sua compaesana d'origine prima di raggiungere il Verellese, si è ispirata. «Terra di Sicilia Mare di Napoli» rapisce il pubblico: dopo la prima canzone sarà un susseguirsi di voce e gestualità che scaldano il cuore.